



CITTA'
METROPOLITANA
DI
ROMA CAPITALE

**REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI DI
DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO DEI SERVIZI DI
NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) AI SENSI
DELL'ART. 13 BIS DELLA L.R. LAZIO N. 58 DEL 1993 E
SS.MM. E II.**

Approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 01.04.2026 recante
“Regolamento recante i criteri di determinazione del fabbisogno dei servizi di noleggio con
conducente (NCC) per i Comuni Metropolitani, ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. Lazio n. 58
del 1993 e ss.mm. e ii.”

(entrato in vigore in data 08.05.2026)

**REGOLAMENTO RECANTE I CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO
DEI SERVIZI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE (NCC) AI SENSI DELL'ART. 13 BIS
DELLA L.R. LAZIO N. 58 DEL 1993 E SS.MM. E II.**

**TITOLO I
DISCIPLINA GENERALE**

**Art. 1
(Disciplina)**

1. Gli autoservizi pubblici non di linea trovano la loro principale disciplina nella seguente normativa:
 - (i) Legge 15 gennaio 1992 n. 21, recante "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*" e ss.mm. e ii.;
 - (ii) Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 recante "Nuovo codice della strada";
 - (iii) Decreto Del Presidente Della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 recante "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada";
 - (iv) Legge Regionale Lazio 10 novembre 1993 n. 58, recante "*Disposizioni per l'approvazione dei regolamenti comunali relativi all'esercizio di trasporto pubblico non di linea e norme concernenti il ruolo dei conducenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea, di cui all'art. 6 della legge 15 gennaio 1992, n. 21.*" e ss.mm. e ii.

**Art. 2
(Definizione dei servizi e ambito di applicazione)**

1. Sono definiti autoservizi pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo o individuale di persone con funzione complementare ed integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei, che vengono effettuati a richiesta dei trasportati o del trasportato, in modo non continuativo o periodico su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta.
2. Il servizio di noleggio con conducente (NCC) si rivolge in particolare all'utenza specifica che avanza, presso la sede del vettore, apposita richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o a viaggio. Lo stazionamento dei mezzi avviene all'interno delle rimesse.
3. Il servizio di noleggio con conducente può essere espletato con autovettura (autoveicolo destinato al trasporto di persone), motocarozza (motoveicolo a tre ruote destinato al trasporto di persone), natante e veicolo a trazione animale.
4. I criteri definiti dal presente Regolamento si applicano ai Comuni metropolitani ad esclusione del Comune capoluogo, le cui caratteristiche socio-demografiche e di mobilità richiedono la previsione di una specifica disciplina.

**Art. 3
(Individuazione dei criteri)**

1. Con il presente regolamento la Città Metropolitana di Roma determina - ai sensi dell'art. 13 bis della L.R. n. 58/1993 - i criteri cui devono attenersi i Comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di noleggio con conducente e per stabilire nei propri regolamenti comunali il numero dei veicoli necessari per l'espletamento dei servizi stessi.
2. I criteri prendono in considerazione in particolare:
 - popolazione residente (fascia d'età compresa tra 20 e 69 anni - ISTAT);

- estensione territoriale in kmq;
- intensità dei flussi turistici (numero di arrivi/anno);
- spostamenti intercomunali per lavoro – ISTAT;
- presenza di case di cura, di soggiorno (n. posti letto) – Ministero della Salute;
- offerta di altri servizi di trasporto pubblici
 - ferrovie per tipologia (da classifica PLUS, MAJOR, HUB, MAN HUB);
 - movimenti passeggeri nei porti (in milioni);
 - movimenti passeggeri negli aeroporti (in milioni);
- Presenza di poli attrattivi legati al tempo libero (parchi a tema, outlet);
- Servizi giudiziari (tribunali);
- numero di licenze e delle autorizzazioni già rilasciate.

Art. 4

(Algoritmo di calcolo del fabbisogno teorico)

1. Ai fini del calcolo del fabbisogno di autovetture da adibire al servizio di noleggio con conducente, ciascun comune facente parte del territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale dovrà attenersi al seguente algoritmo, per la cui formulazione si è tenuto conto dei criteri di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

$$N_s = (\text{Popolazione}/2500 + 0.9816) \times P1 \times P2 \times P3 \times P4 \times P5 \times P6 \times P7 \times P8 + P9$$

$$N_s = \text{ARROTONDA.PER.ECC}(N_s; 0)$$

in cui:

N_s = numero di autorizzazioni stimate

P1: Estensione territoriale (kmq)

P2: Spostamenti intercomunali per lavoro

P3: Movimento di passeggeri/anno porti

P4: Movimento passeggeri/anno aeroporti

P5: Numero di posti letto ospedali, case di cura, di soggiorno

P6: Stazioni ferroviarie per tipologia

P7: Presenza di poli attrattivi legati al tempo libero

P8: Servizi giudiziari

P9: Intensità dei flussi turistici (arrivi)

2. I coefficienti correttivi P1, P2 ... P9 sono valutati secondo le modalità previste nella Relazione metodologica allegata al presente Regolamento.

Art. 5

(Utilizzo della formula)

1. I Comuni utilizzeranno la formula di cui al precedente art. 4 per il calcolo del numero di autorizzazioni NCC, valutando i singoli coefficienti correttivi secondo la metodologia prevista in allegato, parte integrante del presente Regolamento.
2. Nell'applicazione di detta metodologia, il Comune ha l'onere di supportare con dati oggettivi il riconoscimento delle fattispecie previste nella Relazione allegata per l'individuazione del singolo coefficiente correttivo.
3. Qualora l'amministrazione comunale ravvisi l'esistenza di poli generatori/attrattori di mobilità (ospedali, case di cura, porti, aeroporti, stazioni ferroviarie), che - ancorché non presenti sul

proprio territorio e tipicamente localizzati in comuni limitrofi **o che interferiscano funzionalmente con il proprio territorio** - costituiscano una destinazione degli spostamenti di una quota significativa della popolazione presente sul territorio, ha la facoltà di adottare, nel proprio Regolamento, il coefficiente correttivo relativo al polo generatore/attrattore di mobilità come se quest'ultimo fosse situato sul proprio territorio.

4. Nella valutazione della popolazione presente sul territorio e nell'applicare il coefficiente correttivo di cui al comma precedente, il Comune avrà l'obbligo di motivare e supportare adeguatamente, con dati statistici, le scelte effettuate e il livello di domanda di mobilità verso i poli sopra menzionati.

Art. 6 (Regolamenti comunali)

1. Ai sensi dell'art. 13 bis, comma 4, della L.R. n. 58 del 26 ottobre 1993 e ss.mm. e ii. i Comuni metropolitani adeguano i propri regolamenti entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento o di successiva modifica dei criteri di cui all'art. 13 bis, comma 1 della medesima L.R. n. 58/1993, e inviano i predetti regolamenti alla Città Metropolitana di Roma Capitale entro trenta giorni dall'adeguamento.
2. Ciascuna amministrazione comunale dovrà considerare, al fine della determinazione numerica dei propri organici massimi, anche le autorizzazioni già previste ed assegnate dalla stessa alla data di approvazione del presente regolamento.
3. Qualora le autorizzazioni già assegnate alla data di approvazione del presente regolamento siano eccedenti il numero dei propri organici massimi, il Comune non potrà rilasciare nuove autorizzazioni.

Art. 7 (Entrata in vigore)

1. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della compiuta pubblicazione all'albo Pretorio informatico della Deliberazione del Consiglio metropolitano che lo approva.

ALLEGATO A

**Stima del fabbisogno teorico dei servizi di noleggio con conducente ai sensi della L. R. Lazio
n. 7 del 14 febbraio 2005 che modifica la L.R. n. 58 del 26 ottobre 1993**

Relazione metodologica per la definizione dei criteri che nei regolamenti comunali dovranno essere seguiti per la determinazione del fabbisogno locale dei servizi di noleggio con conducente ai sensi della L. R. Lazio n. 7 del 14 febbraio 2005 che modifica la L.R. n. 58 del 26 ottobre 1993

Roma, marzo 2026

Premessa

Il presente rapporto descrive la metodologia sviluppata per la definizione di una formulazione matematica per il calcolo del fabbisogno teorico dei servizi di trasporto pubblico non di linea per i comuni, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 7 del 14/02/2005, che modifica la L.R. n. 58 del 26/10/1993, e che attribuisce alle Province il compito di definire i criteri a cui devono attenersi i comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli necessari per l'espletamento dei servizi stessi.

La metodologia è stata sviluppata relativamente ai comuni metropolitani escluso Roma Capitale che presenta caratteristiche socio-demografiche e di mobilità tali da non poter essere confrontata con gli altri Comuni della Città Metropolitana.

In particolare si propone di aggiornare la formulazione matematica sviluppata nell'ambito della *"Proposta Metodologica dei criteri da seguire per la determinazione del fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente"* approvata con Delibera di Giunta n. 175/6 del 13 febbraio 2008, relativamente ai soli servizi di noleggio con conducente.

Di seguito verranno dettagliatamente descritte le attività svolte nell'ambito dello studio fornendo, per ciascuna di esse, tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione.

Sono definiti autoservizi pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo o individuale di persone con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei, che vengono effettuati a richiesta dei trasportati o del trasportato, in modo non continuativo o periodico su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta.

In particolare, il servizio di noleggio con conducente si rivolge all'utenza specifica che avanza, presso la sede del vettore, apposita richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o viaggio. Lo stazionamento dei mezzi avviene all'interno delle rimesse o presso i pontili di attracco.

Città Metropolitana di Roma Capitale, sulla base di quanto sopra richiamato, nell'esercizio dei compiti di programmazione ad essa riconosciuti dall'art. 20 del D.L. n. 267 del 2000, ha provveduto a dotarsi di specifici criteri per la regolamentazione dell'offerta dei servizi nonché di una appropriata metodologia di calcolo, oggetto del presente studio, per la determinazione numerica dei veicoli necessari ad effettuare il servizio.

La metodologia proposta per la redazione dello studio ha visto lo sviluppo di quattro distinte fasi operative.

Nell'ambito della prima fase è stato delineato il quadro di riferimento. A tal fine, l'operazione preliminare è consistita nella raccolta del materiale disponibile riguardo la normativa che disciplina il settore del trasporto pubblico non di linea e algoritmi analoghi sviluppati in altri contesti territoriali mentre l'attività successiva ha riguardato l'inquadramento del problema dal punto di vista territoriale, demografico e socioeconomico.

La prima fase è finalizzata a verificare gli aggiornamenti normativi e le trasformazioni territoriali intervenuti rispetto alla data dello sviluppo del precedente algoritmo approvato in Giunta nel 2008 e ha fornito i concetti base per lo sviluppo del nuovo.

La seconda fase ha riguardato la raccolta dei dati disponibili necessari allo sviluppo dell'algoritmo. A tal fine Città Metropolitana di Roma Capitale ha richiesto a tutti i Comuni il numero di licenze

finora rilasciate. Ad integrazione dei dati ottenuti con le indagini è stata effettuata la raccolta dei dati disponibili da altri studi o database esistenti.

In base ai dati raccolti, nella terza fase, mediante le tecniche dell'analisi statistica, è stato sviluppato l'algoritmo di calcolo, mentre nella quarta fase è stata effettuata la stima del numero di autorizzazioni per il noleggio con conducente.

Il presente rapporto si compone di quattro capitoli e sei allegati.

Nel primo capitolo è riportata la metodologia di lavoro con le attività previste per ogni fase. Nel secondo capitolo è riportato il quadro di riferimento dal punto di vista normativo, metodologico e dell'inquadramento territoriale. Nel terzo capitolo è descritta l'attività di raccolta dati, mentre, nel quarto capitolo è riportata la metodologia utilizzata per sviluppare l'algoritmo di calcolo e i risultati ottenuti.

Nel quinto ed ultimo capitolo sono riportate le conclusioni dello studio.

Sono riportati, inoltre:

Allegato A - Autorizzazioni NCC rilasciate al 2025

Allegato B - Spostamenti effettuati

Allegato C – Movimenti passeggeri porti/aeroporti

Allegato D – Offerta case di cura/ospedali

Allegato E –Stazioni ferroviarie

Allegato F – Movimenti turistici

Indice

Premessa	2
Indice	4
1 Approccio metodologico	5
2 Quadro di riferimento.....	6
2.1 Normativa vigente in materia.....	6
2.2 Inquadramento territoriale dell'area di studio	7
3 Raccolta dati	15
3.1 Le indagini presso i Comuni	15
3.2 Dati disponibili	15
4 Metodologia di sviluppo dell'algoritmo	20
4.1 Algoritmo base	21
4.2 Stima dei coefficienti correttivi	22
4.2.1 Superficie territoriale del Comune – P1	23
4.2.2 Spostamenti giornalieri per lavoro – P2.....	23
4.2.3 Movimento passeggeri nei porti e aeroporti – P3 – P4	24
4.2.4 Poli generatori/attrattori di mobilità: ospedali/case di cura – P5.....	24
4.2.5 Stazioni ferroviarie – P6	25
4.2.6 Presenza di poli attrattivi legati al tempo libero – P7.....	25
4.2.7 Servizi giudiziari – P8.....	26
4.2.8 Intensità dei movimenti turistici – P9	27
4.3 Formula finale	27
5 Conclusioni.....	28
6 Allegato A - Autorizzazioni NCC rilasciate al 2025.....	30
7 Allegato B - Spostamenti totali.....	32
8 Allegato C – Movimenti passeggeri porti/aeroporti.....	34
9 Allegato D – Offerta case di cura/ospedali.....	35
10 Allegato E –Stazioni ferroviarie.....	37
11 Allegato F – Movimenti turistici.....	39

1 Approccio metodologico

Nel presente capitolo è riportata la metodologia utilizzata per lo sviluppo dell'algoritmo di calcolo del fabbisogno teorico di servizi di trasporto pubblico non di linea e, in particolare, per il servizio di noleggio con conducente di autovettura, motocarozzetta, natante e veicoli a trazione animale.

In particolare, come detto precedentemente, la metodologia è stata sviluppata relativamente ai comuni metropolitani escluso Roma Capitale che presenta caratteristiche socio-demografiche e di mobilità tali da non poter essere confrontata con gli altri Comuni della Città Metropolitana.

La Legge Regionale n. 58/1993 modificata dalla LR 7/2005 ai sensi dell'art.13 bis suggerisce delle variabili da considerare nel calcolo del fabbisogno:

- la popolazione residente;
- l'estensione territoriale;
- l'intensità dei flussi turistici;
- la presenza di case di cura, di soggiorno, di poli generatori di mobilità;
- l'offerta di altri servizi pubblici di trasporto;
- il numero di licenze e delle autorizzazioni già rilasciate.

Sulla base delle indicazioni riportate nella legge, è stata individuata una metodologia di calcolo che ha portato alla definizione di un algoritmo utilizzabile dai vari comuni per il calcolo del numero di autorizzazioni di competenza.

A tal fine, la metodologia di lavoro sviluppata consiste di quattro distinte fasi di seguito descritte.

Nell'ambito della prima fase è stato delineato il quadro di riferimento. A tal fine, l'operazione preliminare è consistita nell'analisi delle variazioni intervenute riguardo la normativa che disciplina il settore del trasporto pubblico non di linea e di algoritmi analoghi sviluppati in altri contesti territoriali, rispetto alla data dell'elaborazione del primo algoritmo approvato in Giunta nel 2008.

L'attività successiva, invece, ha riguardato l'analisi demografica e socioeconomica dell'area di studio e la verifica delle trasformazioni territoriali intervenute dal 2001 (data di riferimento per le variabili utilizzate per l'algoritmo del 2005) ad oggi.

I risultati della prima fase hanno fornito i concetti base per lo sviluppo dell'algoritmo e un'indicazione preliminare delle variabili rilevanti del problema.

La seconda fase ha riguardato la raccolta dei dati disponibili necessari allo sviluppo dell'algoritmo. A tal fine, Città Metropolitana di Roma Capitale ha richiesto a ciascun comune il numero di autorizzazioni NCC rilasciate. Ad integrazione dei dati ottenuti con le indagini è stata effettuata la raccolta dei dati disponibili da altri studi o database esistenti.

Nella terza fase è stato sviluppato l'algoritmo di calcolo mediante le tecniche dell'analisi statistica.

Nella quarta fase dello studio è stata effettuata la stima del numero di autorizzazioni per il noleggio con conducente mediante l'algoritmo sviluppato.

Di seguito verranno dettagliatamente descritte le attività svolte nell'ambito dello studio fornendo, per ciascuna di esse, tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione.

2 Quadro di riferimento

2.1 Normativa vigente in materia

La prestazione del servizio NCC è disciplinata a livello nazionale dalla legge n. 21 del 15 gennaio 1992 *"Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"* (Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 09/10/2023).

In particolare, l'articolo 3 definisce il servizio di noleggio con conducente come *il servizio che si rivolge all'utenza specifica che avanza, presso la sede o la rimessa, apposita richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o viaggio anche mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici con la sede operativa del vettore e almeno una rimessa situate nel territorio del comune che ha rilasciato l'autorizzazione.*

Secondo quanto previsto dall'articolo 8 della legge citata, la prestazione del servizio NCC è consentita dietro rilascio della licenza da parte delle amministrazioni comunali attraverso un bando di pubblico concorso.

Con il Decreto Legislativo n° 422 del 19 novembre 1997, sono stati conferiti alle Regione ed agli Enti locali tutti i compiti e tutte le funzioni relativi al servizio pubblico di trasporto di interesse regionale e locale, con qualsiasi modalità effettuati ed in qualsiasi forma affidati e fissa, altresì, i criteri di organizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale.

Con la Legge Regionale 26 ottobre 1993, n. 58 e s.m.i., la Regione Lazio stabilisce le modalità cui debbono attenersi i Comuni nel definire i regolamenti relativi all'esercizio di trasporto pubblico non di linea e le norme concernenti il ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea (art. 14). Secondo la legge, il corrispettivo del trasporto per il servizio di noleggio con conducente è direttamente concordato tra l'utenza ed il vettore (art. 12) e i comuni sono responsabili della determinazione del numero delle concessioni (art. 14) da rilasciare con procedure di concorso pubblico (art. 7).

Successivamente, con la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 e s.m.i., è disciplinata l'organizzazione a livello regionale e locale delle funzioni e dei compiti amministrativi trasferiti e delegati dallo Stato a norma degli articoli 117 e 118 della Costituzione, perseguendo l'obiettivo di concorrere a realizzare un ampio ed efficiente decentramento amministrativo.

Con la presente legge, la Regione Lazio ha delegato alle Province l'approvazione dei regolamenti comunali relativi ai noleggi da rimessa e ai servizi da piazza (art. 130 comma f).

La Provincia di Roma, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 213 del 15 marzo 2003, ha approvato il Regolamento provinciale per la disciplina dell'offerta dei servizi di noleggio da rimessa con autovettura e dei servizi di piazza, nonché per la determinazione dei criteri relativi all'approvazione dei regolamenti comunali di cui all'art. 130, c. 2 lett. f) della l. r. Lazio n. 14 del 1999; senza impegno di spesa.

Con la Legge Regionale n. 7 del 14 febbraio 2005, sono state apportate alcune modifiche alla legge regionale 26 ottobre 1993, n. 58 (come modificata dalla legge regionale 22 maggio 1995, n. 32 e dalla legge regionale 16 giugno 2003, n. 16) e alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14.

In particolare, le modifiche hanno riguardato l'inserimento dell'articolo 13bis con il quale la Provincia è chiamata a determinare i criteri cui i Comuni dovranno attenersi per calcolare il fabbisogno locale del servizio di noleggio con conducente e per stabilire – nei Regolamenti di cui

all'art. 14 della L.R. n. 58 del 1993 - il numero di veicoli necessari per l'espletamento dei servizi stessi (art.13 bis comma1).

Il comma 2 dell'art. 13 bis stabilisce, invece, i criteri da prendere in considerazione per il calcolo del fabbisogno:

- a) la popolazione residente;
- b) l'estensione territoriale;
- c) l'intensità dei flussi turistici;
- d) la presenza di case di cura, di soggiorno, di poli generatori di mobilità;
- e) l'offerta di altri servizi pubblici di trasporto;
- f) il numero delle licenze e delle autorizzazioni già rilasciate.

Definiti i criteri e la metodologia da adottare ai fini del calcolo dell'offerta del servizio di trasporto pubblico non di linea, la Provincia, secondo il comma 3 dell'art. 13bis, inoltre, previa consultazione, nell'ambito di una conferenza istruttoria, dei Comuni e delle rappresentanze delle categorie interessate, provvede agli adempimenti previsti dal comma 1.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 13bis, i Comuni adeguano i regolamenti entro novanta giorni dalla data di determinazione dei criteri di cui al comma 1 e inviano i regolamenti alla provincia di appartenenza entro trenta giorni dall'adeguamento.

Con la legge del 7 aprile 2014 n. 56, la Provincia di Roma è stata sostituita dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, ente territoriale di area vasta con funzioni specifiche, tra cui lo sviluppo strategico del territorio, la gestione integrata dei servizi e delle infrastrutture, e le relazioni istituzionali con altre aree metropolitane europee.

Il suo territorio corrisponde a quello della precedente provincia di Roma e le sono attribuite le funzioni fondamentali delle province, quelle attribuite alla città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province ai sensi dei commi da 85 a 97 dell'art. 1 della legge, nonché le funzioni individuate ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione.

Per tale motivo, di seguito ci si riferirà alla Città Metropolitana di Roma Capitale (CMRC).

2.2 Inquadramento territoriale dell'area di studio

Il territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, che si estende per circa 5.367 kmq complessivi, confina, a nord, con la Provincia di Viterbo e la Provincia di Rieti, a est con l'Abruzzo (Provincia di L'Aquila) e la Provincia di Frosinone, a sud con la Provincia di Latina e, a ovest, è lambita dal Mar Tirreno.

La superficie territoriale è pari a circa il 30% dell'intera superficie regionale, seguita dalla Provincia di Viterbo, con circa 3.600 kmq (pari al 20% del territorio regionale) e quella di Frosinone, con poco più di 3.200 kmq (circa il 19% del territorio regionale).

La popolazione residente nel territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale, al 31 dicembre 2023, dal Censimento Permanente della Popolazione e delle Abitazioni ISTAT, è pari a 4.237.000 abitanti, pari a oltre il 70% della popolazione residente nell'intera regione, con una densità media di circa 7.9 abitanti per ettaro. Seguono le province di Latina e Frosinone, rispettivamente, con circa 568.000 e 466.000 abitanti ed una densità di 2.5 e 1.4 abitanti per ettaro.

Rispetto al 2001 (anno di riferimento per i dati utilizzati per il precedente algoritmo), nel territorio di Città Metropolitana di Roma Capitale si è verificata una variazione della popolazione residente del 16% circa passando da 3.6milioni di abitanti nel 2001 a 4.2milioni di abitanti nel 2023.

Nella Figura 2.1 è rappresentata, per i comuni metropolitani (esclusa Roma Capitale), la popolazione residente totale (in termini di densità di abitanti per kmq) e la popolazione residente con età compresa tra i 20 e i 69 anni (in valore assoluto), entrambe al 31 dicembre 2023.

Nella Figura 2.2 è rappresentata, invece, sempre a livello comunale, la variazione percentuale della popolazione residente dal 2001 (anno di riferimento per il primo algoritmo sviluppato) al 2023.

Al 2023, il Comune con un numero di abitanti più elevato è Guidonia Montecelio con circa 89mila residenti. Seguono il Comune di Fiumicino e Pomezia con, rispettivamente, circa 82mila residenti e una densità media di 380 ab/kmq e circa 64mila abitanti e una densità media di 746 ab/kmq. Vivaro Romano, invece, con circa 150 abitanti, risulta il Comune con i valori più bassi di popolazione residente.

Nel periodo 2001-2023 il territorio di Città Metropolitana (escluso il territorio di Roma Capitale) ha subito un incremento di popolazione residente del 28% circa (passando da circa 1.15milioni di abitanti nel 2001 a circa 1.47milioni di abitanti nel 2023). Tale fenomeno si spiega con la progressiva migrazione dal comune di Roma verso i comuni dell'hinterland verificatasi nel corso del periodo preso in considerazione. Analizzando Roma Capitale, infatti, dal 2001 al 2023 si verifica un incremento di popolazione residente solo dell'8% passando da 2.54milioni nel 2001 a 2.75 milioni nel 2023.

Ne sono un esempio il Comune di Fiano Romano, Ardea e Capena che, nel periodo 2001-2023, hanno visto una crescita della popolazione di oltre l'85%.

Tra i comuni che hanno riscontrato una crescita di popolazione residente superiore al 60%, oltre Fiano Romano, Ardea e Capena, sono Labico, San Cesareo, Fiumicino, Sant'Angelo Romano, Anzio e Riano.

Tra i comuni che hanno riscontrato una crescita di popolazione residente compresa tra il 30% e il 60% sono Formello, Rignano Flaminio, Pomezia, Zagarolo, Monte Compatri, Fonte Nuova, Galliciano nel Lazio, Marino, Cerveteri, Mentana, Bracciano, Ladispoli, Rocca di Papa, Nerola, Anguillara Sabazia, Nettuno, Manziana, Guidonia Montecelio e Sacrofano.

I comuni che hanno riscontrato una diminuzione di popolazione di oltre il 20% sono Vallepietra, Jenne, Rocca Canterano, Vivaro Romano e Roiate.

Nella Figura 2.3 sono riportati gli addetti presenti nei comuni metropolitani al 2011 (esclusa Roma Capitale) in termini di densità. Nella Figura 2.4 è rappresentata, invece, sempre a livello comunale, la variazione percentuale degli addetti dal 2001 al 2011.

Al 2011, secondo i rilevamenti del IX Censimento dell'Industria e dei Servizi (ultimo Censimento Industria e Servizi), il Comune di Fiumicino, nel territorio della città metropolitana (escluso il territorio di Roma Capitale), è quello in cui è concentrato il maggior numero di addetti (circa 37mila). Seguono i comuni di Pomezia, Guidonia Montecelio e Civitavecchia con, rispettivamente, circa 35mila, 18mila e 16mila addetti.

In termini di densità, il primo Comune è Ciampino con 650 addetti per kmq, seguito dai comuni di Pomezia e Albano Laziale con circa 400 addetti per kmq.

Dal 2001 al 2011 per i comuni di Ciampino e Albano Laziale si assiste ad una crescita del 3% degli addetti passando, rispettivamente, da 7.8mila addetti nel 2001 a circa 8.4mila addetti nel 2011 per il Comune di Ciampino e da 9.3mila addetti nel 2001 a circa 9.6mila addetti nel 2011 per il Comune di Albano Laziale. Per il Comune di Pomezia, invece, la crescita è del 9% circa passando da 32mila addetti nel 2001 a 35mila addetti nel 2011.

Per gli altri comuni la crescita più forte (oltre il 100% di incremento tra il 2001 e il 2011) si è verificata nei comuni di Fonte Nuova, passando da 2mila addetti nel 2001 a circa 4.7mila addetti nel 2011, Jenne e Cineto Romano (per i quali si passa da circa 50 addetti nel 2001 a circa 100 unità nel 2011).

Tra i comuni con una crescita di addetti compresa tra il 50 e il 90% risultano Sant'Oreste, Fiano Romano, Castel San Pietro Romano, Valmontone, Riofreddo, Labico, Roiate, San Cesareo, Guidonia Montecelio, Lariano e Artena.

Nella Tabella 2.2 sono riportati i 121 comuni in cui è suddiviso il territorio di Città Metropolitana di Roma Capitale.

Tabella 2.1 Dati territoriali. Anni 2001-2023

	Roma Capitale (RC)	CMRC escluso RC	CMRC	Viterbo	Latina	Rieti	Frosinone	Regione
Sup. territoriale (Kmq)	1.284	4.064	5.352	3.612	2.251	2.749	3.239	17.203
Popolazione 2001 (n. ab)	2.546.804	1.153.620	3.653.282	286.355	489.617	146.358	482.200	5.057.812
Popolazione 2023 (n. ab)	2.751.747	1.473.662	4.225.409	307.686	566.873	149.988	464.789	5.714.745
Densità (ab/kmq)	2.143,11	362,63	789,50	85,18	251,83	54,56	143,50	332,19
Variazione 2001-2023	8%	28%	16%	7%	16%	2%	-4%	13%

(Fonte: ISTAT)

Tabella 2.2 Comuni metropolitani

Cod. Istat	Comuni	Cod. Istat	Comuni	Cod. Istat	Comuni
58001	Affile	58038	Formello	58077	Pisoniano
58002	Agosta	58039	Frascati	58078	Poli
58003	Albano Laziale	58040	Galliciano nel Lazio	58079	Pomezia
58004	Allumiere	58041	Gavignano	58080	Ponzano Romano
58005	Anguillara Sabazia	58042	Genazzano	58081	Riano
58006	Anticoli Corrado	58043	Genzano di Roma	58082	Rignano Flaminio
58007	Anzio	58044	Gerano	58083	Riofreddo
58008	Arcinazzo Romano	58045	Gorga	58084	Rocca Canterano
58117	Ardea	58046	Grottaferrata	58085	Rocca di Cave
58009	Ariccia	58047	Guidonia Montecelio	58086	Rocca di Papa
58010	Arsoli	58048	Jenne	58088	Rocca Priora
58011	Artena	58049	Labico	58089	Rocca Santo Stefano
58012	Bellegra	58116	Ladispoli	58087	Roccagiovine
58013	Bracciano	58050	Lanuvio	58090	Roiate
58014	Camerata Nuova	58115	Lariano	58091	Roma
58015	Campagnano di Roma	58051	Licenza	58092	Roviano
58016	Canale Monterano	58052	Magliano Romano	58093	Sacrofano
58017	Canterano	58053	Mandela	58094	Sambuci
58018	Capena	58054	Manziana	58119	San Cesareo
58019	Capranica Prenestina	58055	Marano Equo	58095	San Gregorio da Sassola
58020	Carpineto Romano	58056	Marcellina	58096	San Polo dei Cavalieri
58021	Casape	58057	Marino	58100	San Vito Romano
58022	Castel Gandolfo	58058	Mazzano Romano	58098	Sant'Angelo Romano
58023	Castel Madama	58059	Mentana	58099	Sant'Oreste
58025	Castel San Pietro Romano	58060	Monte Compatri	58097	Santa Marinella
58024	Castelnuovo di Porto	58064	Monte Porzio Catone	58101	Saracinesco
58026	Cave	58061	Monteflavio	58102	Segni
58027	Cerreto Laziale	58062	Montelanico	58103	Subiaco
58028	Cervara di Roma	58063	Montelibretti	58104	Tivoli
58029	Cerveteri	58065	Monterotondo	58105	Tolfa
58118	Ciampino	58066	Montorio Romano	58106	Torrita Tiberina
58030	Ciciliano	58067	Moricone	58107	Trevignano Romano
58031	Cineto Romano	58068	Morlupo	58108	Vallepietra
58032	Civitavecchia	58069	Nazzano	58109	Vallinfreda
58033	Civitella San Paolo	58070	Nemi	58110	Valmontone
58034	Colleferro	58071	Nerola	58111	Velletri
58035	Colonna	58072	Nettuno	58112	Vicovaro
58036	Fiano Romano	58073	Olevano Romano	58113	Vivaro Romano
58037	Filacciano	58074	Palestrina	58114	Zagarolo
58120	Fiumicino	58075	Palombara Sabina		
58122	Fonte Nuova	58076	Percile		

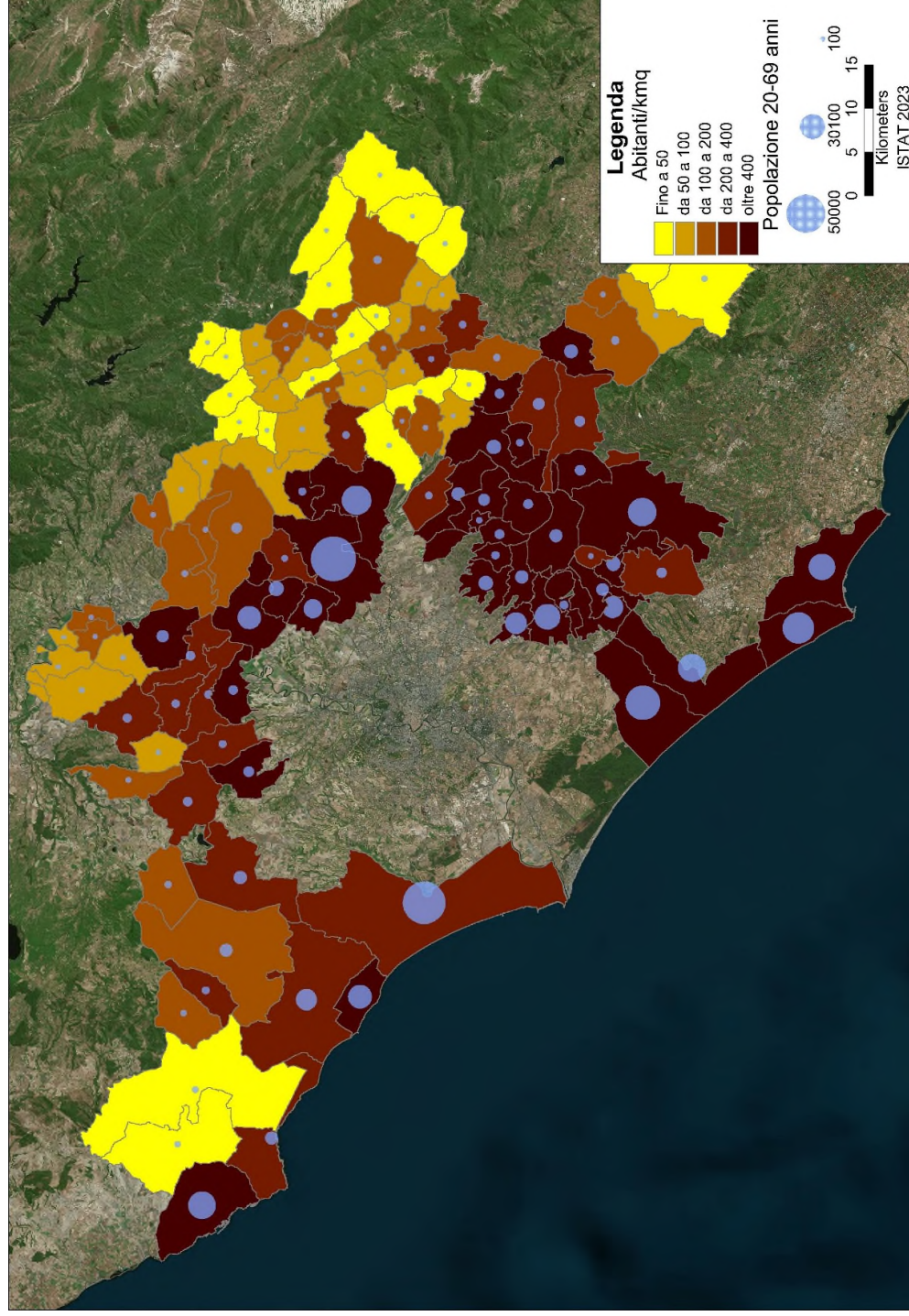


Figura 2.1 Densità di popolazione residente e popolazione 20-69 anni

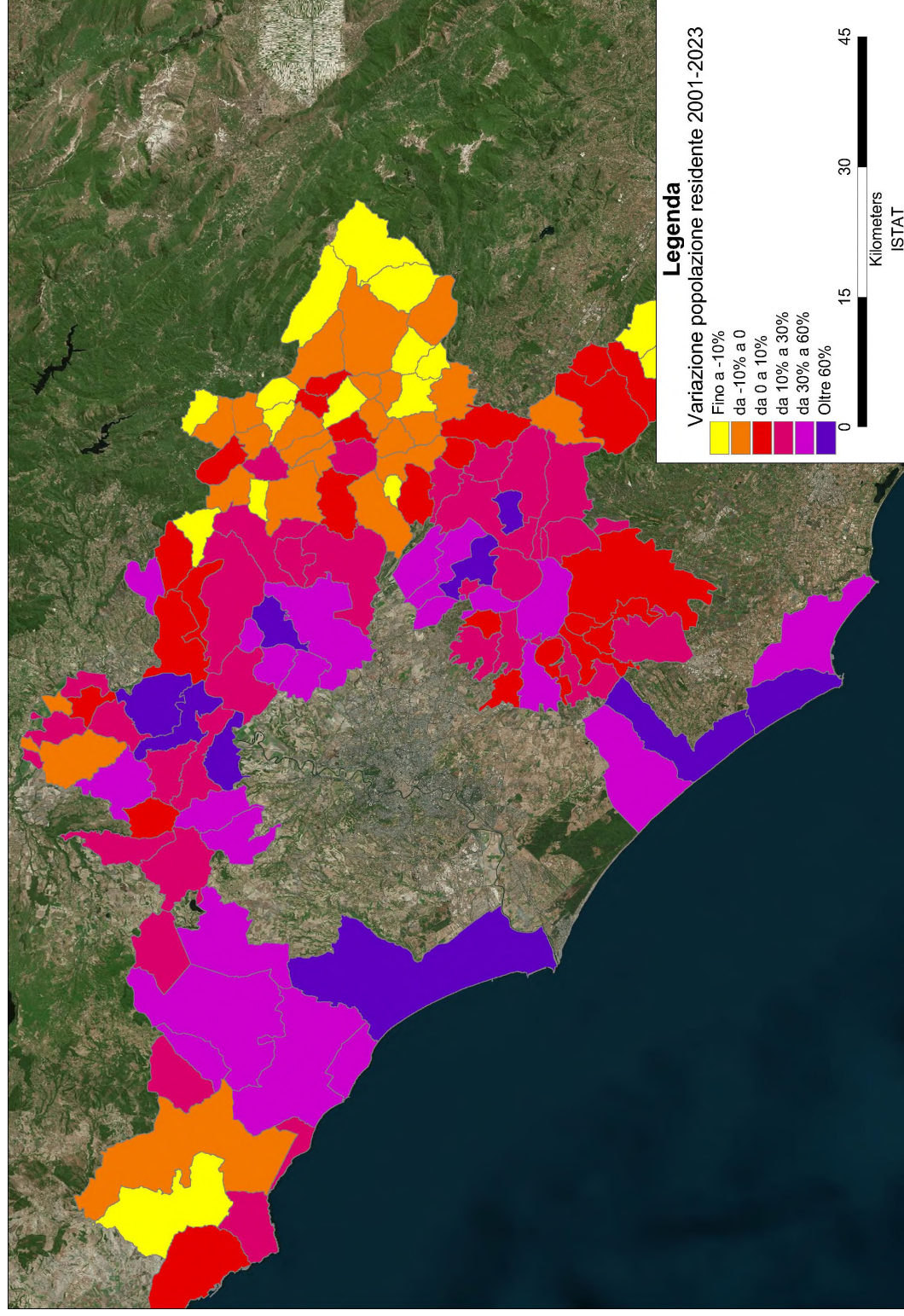


Figura 2.2 Variazione percentuale popolazione residente dal 2001 al 2023

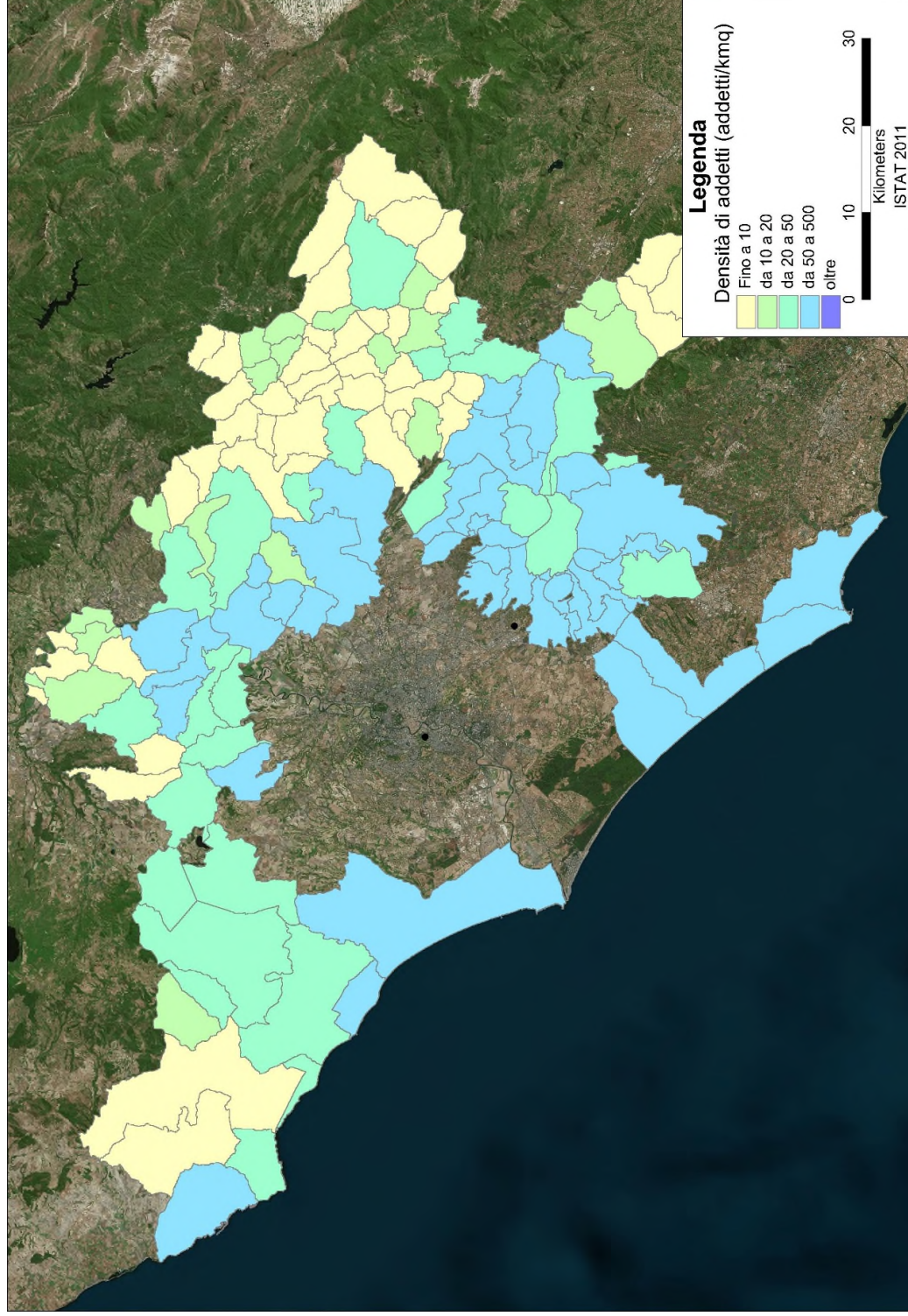


Figura 2.3 Densità di addetti al 2011

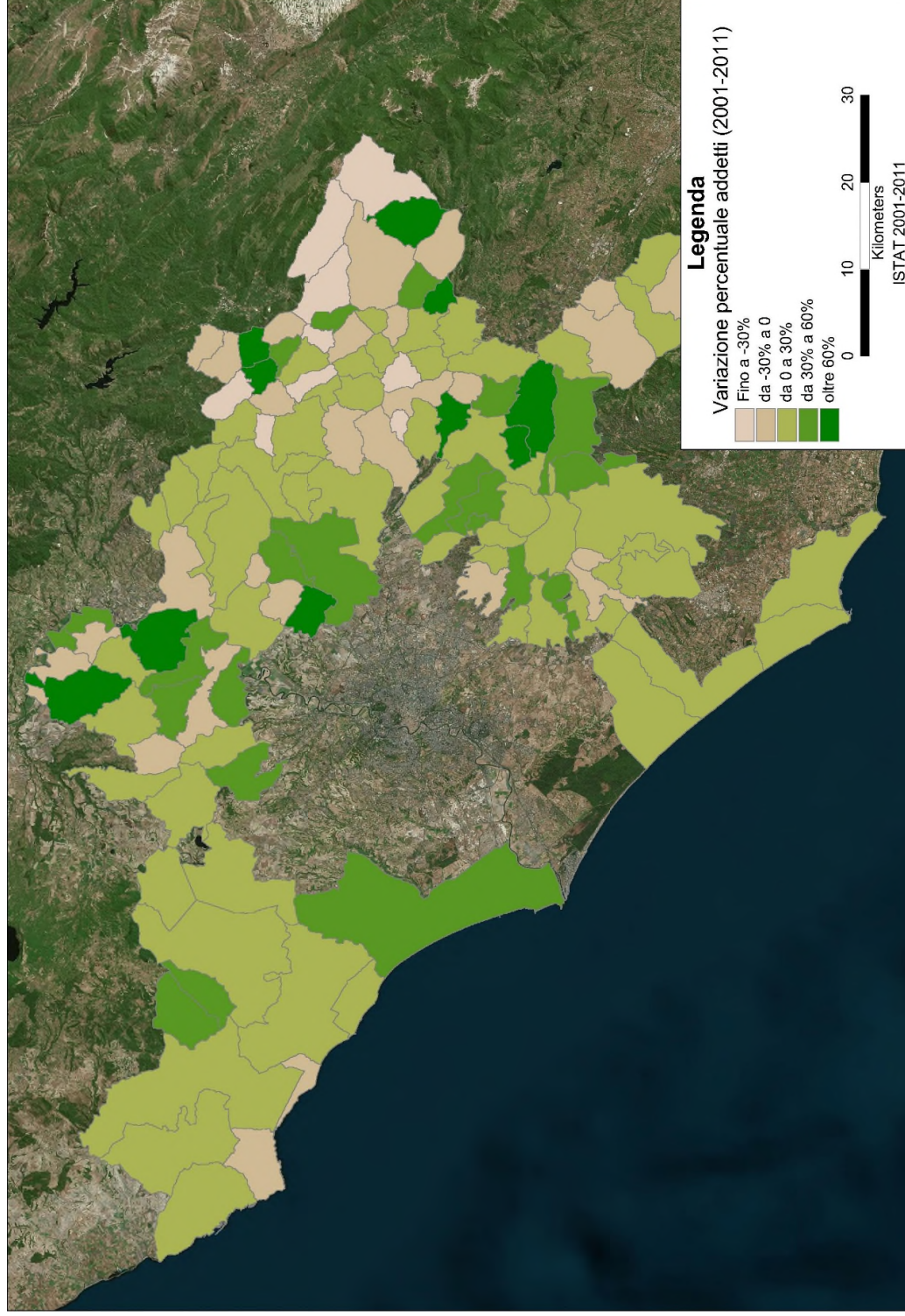


Figura 2.4 Variazione percentuale addetti dal 2001 al 2011

3 Raccolta dati

3.1 Le indagini presso i Comuni

Al fine di raccogliere i dati necessari allo sviluppo dell'algoritmo, Città Metropolitana di Roma Capitale ha richiesto ai singoli Comuni il numero di licenze/autorizzazioni già rilasciate (vedi Allegato A).

Al 2005, sulla base dei dati raccolti nell'ambito dello sviluppo del primo algoritmo, risulta che i comuni, che, alla data di compilazione della scheda, hanno già un regolamento NCC sono 89 (l'88% del totale). Di questi, il 38% del totale (34 comuni) ha già rilasciato tutte le autorizzazioni NCC previste nel regolamento.

Al 2025, sulla base dei dati raccolti, risulta che i comuni di Città Metropolitana (escluso Roma Capitale) che hanno già rilasciato autorizzazioni NCC sono 94.

3.2 Dati disponibili

Ad integrazione dei dati ottenuti mediante le indagini, è stata effettuata una raccolta dei dati disponibili da altri studi o database esistenti (vedi Tabella 3.1).

In particolare, sono stati raccolti i seguenti dati:

- Popolazione residente per fasce d'età al 31 dicembre 2023 (Censimento Permanente della Popolazione ISTAT);
- Popolazione residente che si sposta giornalmente per studio e lavoro per comune di residenza al 2019 (Censimento Permanente della Popolazione ISTAT);
- Movimenti passeggeri porti e aeroporti al 2024 (Assaeroporti e Porti di Roma);
- Offerta altri servizi di trasporto pubblico in termini di corse giornaliere trasporto pubblico su gomma extraurbane per comune al 2023 (Cotral), dati di frequentazione stazioni ferroviarie al 2024 (RFI);
- Offerta di servizi sanitari in termini di posti letto nelle case di cura e ospedali al 2022 (Dati Ministero della salute);
- Flussi turistici in termini di arrivi e presenze negli esercizi ricettivi al 2024 (Istat).

In base ad una preliminare analisi della correlazione tra il numero di licenze/autorizzazioni e i dati raccolti, si è operata una selezione dei dati da utilizzare. In particolare sono stati utilizzati i seguenti dati (vedi Tabella 3.1):

- spostamenti effettuati giornalmente in uscita per lavoro, ottenuti dalle rilevazioni ISTAT (Censimento permanente 2019) e riportati nell'Allegato B - Spostamenti effettuati;
- movimenti passeggeri annui totali nei porti, con riferimento ai dati diffusi da Porti di Roma al 2024, e movimenti passeggeri annui in arrivo negli aeroporti, con riferimento ai dati diffusi da ASS Aeroporti al 2024, entrambi riportati nell'Allegato C – Movimenti passeggeri porti/aeroporti;
- offerta di posti letto ottenuti dai dati pubblicati dal Ministero della Salute relativi all'anno 2022 e riportati nell'Allegato D – Offerta case di cura/ospedali;

- presenza e tipologia di stazioni ferroviarie, ricavate dai dati pubblicati da Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, aggiornati al 2024 e riportati nell'Allegato E – Stazioni ferroviarie;
- movimenti turistici, in termini di numero di arrivi nel Comune, con riferimento ai dati pubblicati dall'ISTAT, relativi all'anno 2024, e riportati nell'Allegato F – Movimenti turistici.

Tabella 3.1 Dati utilizzati

Indicatore	Fonte	Anno	Note
Popolazione 20-69 anni	ISTAT	Censimento permanente 2023	Popolazione residente per classi di età (quinquennali) e sesso al 31 dicembre
Estensione territoriale (kmq)	ISTAT	2024	
Popolazione residente che si sposta giornalmente per lavoro fuori dal comune di residenza	ISTAT	Censimento permanente 2019	Spostamenti per motivi di studio e lavoro per luogo di destinazione
Movimenti passeggeri porti	Porti di Roma	2024	(in milioni)
Movimenti passeggeri aeroporti	Assaeroporti	2024	(in milioni)
Numero posti letto case di cura/ospedali	Ministero Salute	2022	
Arrivi negli esercizi ricettivi (Anno 2024)	ISTAT	2024	Movimento dei clienti (arrivi e presenze) negli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva, residenza dei clienti e comune di destinazione
Servizi giudiziari	Corte di Appello di Roma - Ministero della Giustizia		Popolazione 2023 per competenze territoriali
Stazioni ferroviarie	Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane		

Nella Figura 3.1 sono riportati gli spostamenti generati per lavoro (con destinazione diversa dal Comune di residenza) dai comuni metropolitani ottenuti dal censimento Permanente sulla popolazione ISTAT aggiornati al 2019.

Dall'analisi dei dati risulta che il Comune di Guidonia Montecelio è l'unico comune con più di 20.000 spostamenti intercomunali al giorno e un tasso di generazione (solo spostamenti intercomunali per lavoro) pari al 24% circa.

Seguono il Comune di Fiumicino, con circa 14.000 spostamenti e un tasso di generazione (solo spostamenti intercomunali per lavoro) del 17%, il Comune di Marino con circa 13.000 spostamenti al giorno e un tasso di generazione (solo spostamenti intercomunali per lavoro) del 28% circa e Ardea con circa 12.800 spostamenti al giorno e un tasso di generazione (solo spostamenti intercomunali per lavoro) del 25% circa.

I comuni di Tivoli, Pomezia, Ciampino, Anzio, Monterotondo e Albano Laziale presentano un numero di spostamenti compreso tra 10.000 e 11.000 unità con tassi di generazione compresi tra 17% e 25%.

I comuni di Ladispoli, Cerveteri, Nettuno, Velletri, Fonte Nuova, Mentana, Genzano di Roma, Zagarolo, Frascati, Grottaferrata, Anguillara Sabazia, Palestrina, Ariccia, Rocca di Papa, San Cesareo e Bracciano presentano un numero di spostamenti compreso tra 4.000 e 10.000 unità.

I rimanenti comuni, ovvero la maggioranza, pari all'80% circa, presentano meno di 4.000 spostamenti complessivi. In particolare, il 31% circa dei comuni presenta un numero di

spostamenti compreso tra 1.000 e 4.000 unità, mentre il 47% circa presenta meno di 1.000 spostamenti. Tali comuni, di cui una cospicua parte presenta meno di 500 spostamenti, sono localizzati in maggior misura nell'estrema area nordovest del territorio della Città Metropolitana di Roma Capitale.

Nella Figura 3.2 sono riportate le stazioni ferroviarie presenti nel territorio metropolitano classificate secondo i dati di frequentazione delle stazioni (dati in forma aggregata relativi al numero di viaggiatori in transito nel 2024 nelle stazioni RFI).

A partire dalla stima del numero dei viaggiatori medi/giorno, basata sui dati forniti dalle imprese ferroviarie, le stazioni della rete sono raggruppate in sette classi: dalle Top, con oltre 45.000 viaggiatori/giorno, passando per le stazioni ad Alta frequentazione, con un numero di viaggiatori/giorno compreso tra i 10.000 e i 20.000, fino alle stazioni a Bassa frequentazione che raccolgono massimo 400 viaggiatori/giorno.

In particolare, nel territorio metropolitano (esclusa Roma Capitale) è presente una stazione ad frequentazione Molto Alta che è quella di Fiumicino un numero di passeggeri compreso tra 20mila e 45mila unità/anno e quattro a Medio Alta frequentazione con numero di passeggeri compreso tra 5mila e 10mila unità/anno nei comuni di Ciampino, Civitavecchia, Ladispoli e Monterotondo.

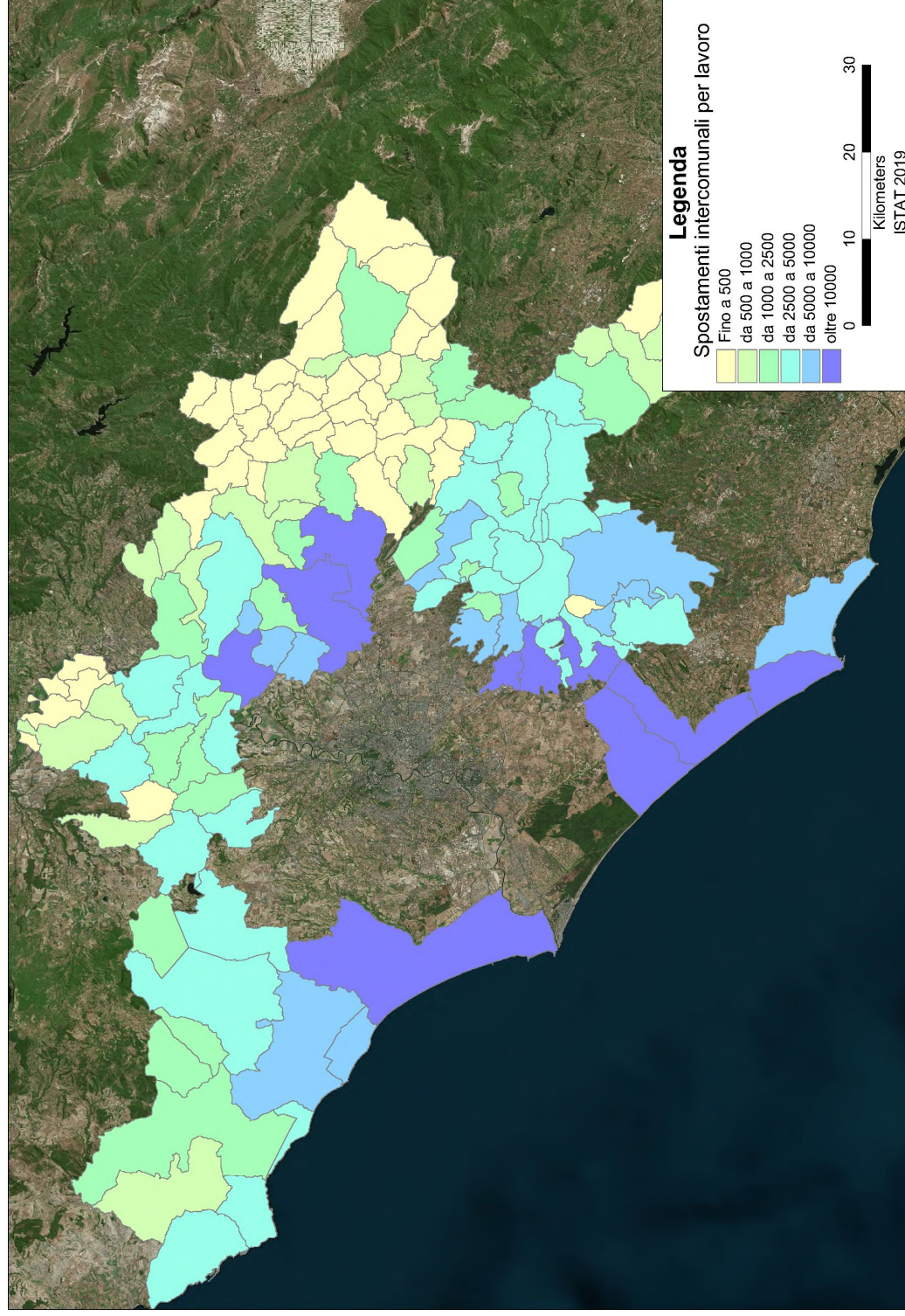


Figura 3.1 Spostamenti/giorno per lavoro in uscita. Istat 2019

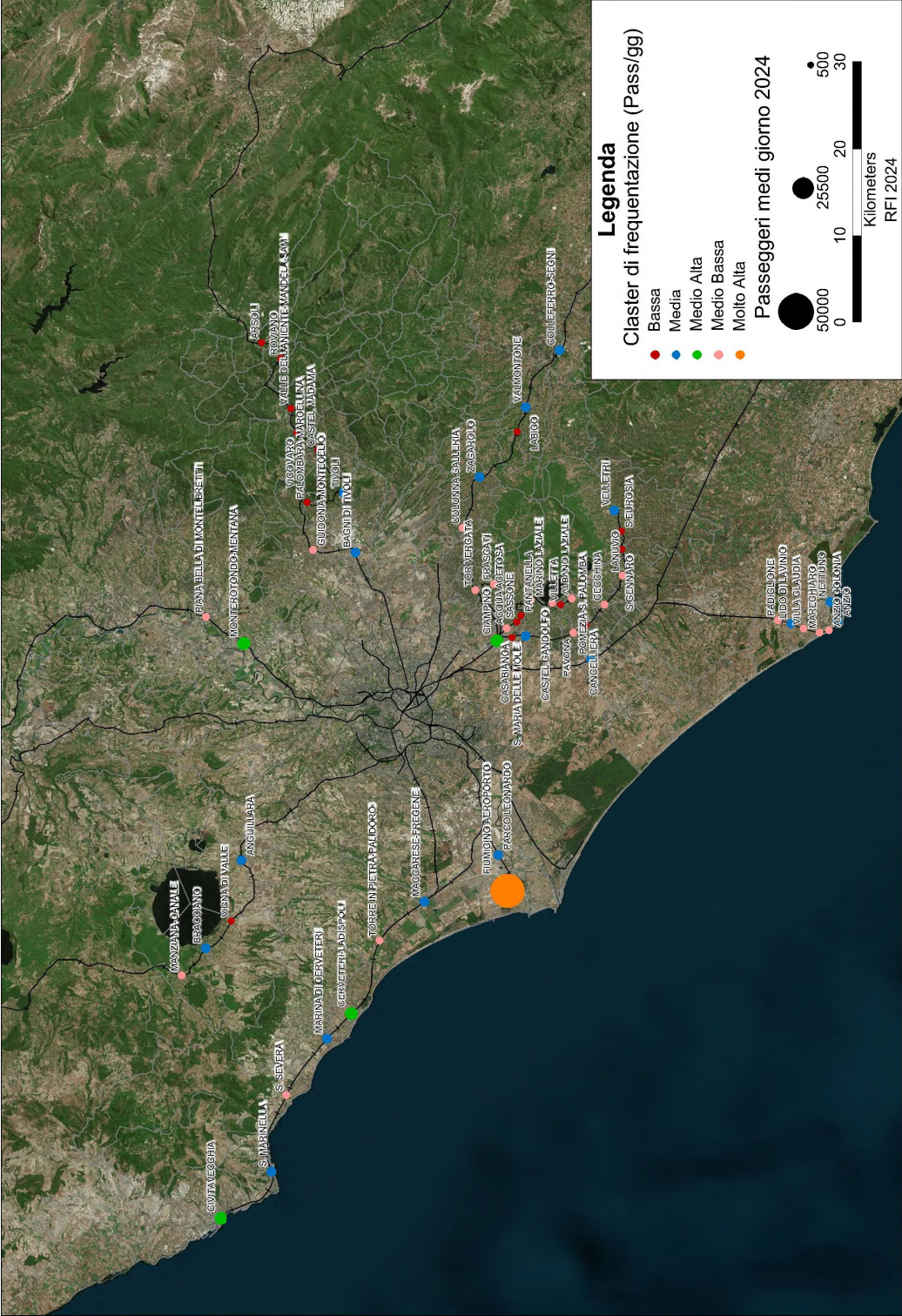


Figura 3.2 Classifica stazioni ferroviarie. Gruppo Ferrovie dello Stato

4 Metodologia di sviluppo dell'algoritmo

Nel presente capitolo è riportata la metodologia utilizzata per la messa a punto dell'algoritmo di calcolo del fabbisogno teorico.

Su indicazione della stessa Legge Regionale n. 58/1993 e s.m.i., tra gli elementi da considerare al fine di sviluppare una metodologia per il calcolo del numero di licenze/autorizzazioni non si può prescindere dal numero di licenze e autorizzazioni rilasciate in passato e attualmente utilizzate.

Di conseguenza, l'operazione preliminare è consistita nella verifica della correlazione statistica fra il numero di licenze/autorizzazioni attuali e le variabili suggerite dall'art. 13 bis caratteristiche dei Comuni.

Tra i metodi statistici utilizzabili per fornire la correlazione cercata, facendo riferimento anche ad algoritmi sviluppati in contesti analoghi, si è ritenuto opportuno utilizzare il metodo della regressione lineare multipla.

Nell'analisi statistica, la correlazione misura la direzione e la forza del legame lineare tra due variabili quantitative. Se un diagramma di dispersione mostra una relazione lineare tra le variabili, si può riassumere questa tendenza di fondo disegnando una retta tra i punti. Una retta di regressione riassume la relazione tra due variabili, ma in una direzione specifica, ovvero quando una delle variabili, la variabile esplicativa o indipendente, aiuta a spiegare o prevedere l'altra, ovvero la variabile risposta o dipendente.

Una retta di regressione è una linea che descrive come una variabile dipendente Y cambia quando cambia la variabile indipendente X . La retta di regressione può essere utilizzata per "prevedere" il valore y per un dato valore x . In generale, nei problemi di regressione, i dati sono costituiti dalla rilevazione di una variabile Y e di un certo numero di altre variabili $X_1, X_2, \dots, X_n$ di ausilio nello spiegare o nel prevedere Y . In questo caso si parla di regressione lineare multipla. Quando si ha una sola variabile indipendente X e la relazione tra Y e X è lineare si parla di regressione lineare semplice.

La regressione lineare multipla, per calcolare la retta che meglio rappresenta i dati, utilizza il metodo dei minimi quadrati e restituisce una matrice che descrive la retta. Il legame che si stabilisce fra le variabili è quindi del tipo:

$$y = a_0 + a_1x_1 + a_2x_2 + a_3x_3 + \dots + a_nx_n$$

in cui:

y = variabile dipendente

x_i = i -esima variabile indipendente

a_i = coefficiente della i -esima variabile dipendente

a_0 = intercetta

I criteri elencati nella normativa sono stati assunti come variabili indipendenti, mentre, le licenze/autorizzazioni già rilasciate sono state assunte come variabili dipendenti.

Per cui le x_n variabili sono state così definite:

x_1 = popolazione residente;

x_2 = estensione territoriale;

x_3 = spostamenti giornalieri per lavoro in uscita dal comune;

x_4 = movimenti passeggeri porti e aeroporti;

x_5 = poli generatori/attrattori di mobilità;

x_6 = offerta di altri servizi di trasporto pubblico (trasporto su ferrovia);

x_7 = intensità dei flussi turistici (numero medio arrivi/anno).

Tra tutte le variabili, la popolazione residente è risultata la più significativa, ovvero ha fornito la correlazione migliore con il numero delle licenze/autorizzazioni già rilasciate. In virtù di tale correlazione e al fine di ottenere la formulazione più lineare possibile, si è ritenuto opportuno suddividere il problema in due fasi.

In particolare, nella prima fase è stato sviluppato l'algoritmo di base che stabilisce una relazione tra numero di licenze/autorizzazioni e popolazione residente applicando una regressione lineare semplice la cui equazione è:

$$y = a_0 + a_1 x_1$$

Nella seconda fase è stata studiata la correlazione tra il numero di licenze/autorizzazioni e le altre variabili. Di seguito si riporta in dettaglio la descrizione di ogni singola fase.

In particolare, per chiarezza d'esposizione, si riportano in dettaglio i tre punti fondamentali dell'algoritmo:

- algoritmo di base fondato sul rapporto con la popolazione residente;
- parametri correttivi stimati in base all'influenza delle altre variabili prese in considerazione;
- formula finale che pone in relazione il numero di licenze NCC sia con la popolazione residente che con i parametri correttivi.

4.1 Algoritmo base

In tale fase dello studio, come detto precedentemente, relativamente al servizio noleggio con conducente, è stata analizzata la correlazione tra la popolazione residente e il numero di autorizzazioni già rilasciate.

Ai fini della calibrazione, sono stati utilizzati i dati raccolti presso i Comuni.

In seguito ad un'operazione preliminare di omogeneizzazione e verifica dei dati, escludendo le singolarità, e riportando in ascisse la popolazione residente e in ordinate il numero di autorizzazioni già rilasciate si ottiene la distribuzione riportata in Figura 4.1.

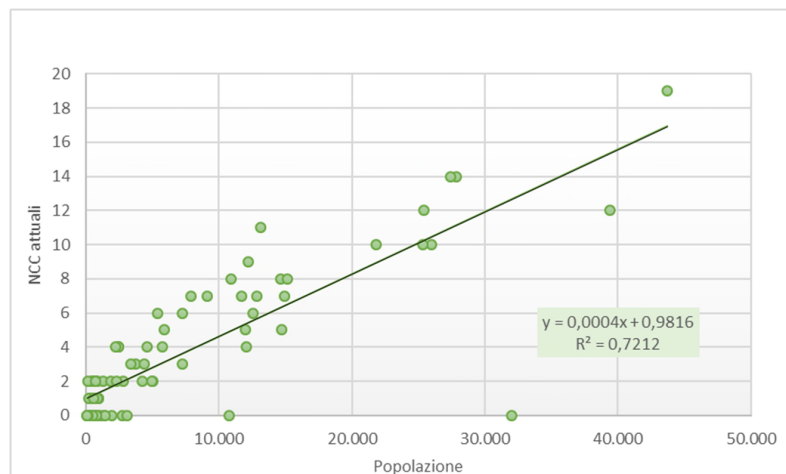


Figura 4.1 Grafico autorizzazioni NCC/popolazione residente e retta di regressione

L'algoritmo base ottenuto è espresso dalla seguente formulazione:

$$N_A = \text{Popolazione}/2500 + 0,9816$$

in cui:

N_A = numero di autorizzazioni NCC;

Popolazione = popolazione residente nella fascia d'età 19-69 anni di ciascun Comune.

Con tale formulazione si ottiene, quindi, il numero di autorizzazioni noleggio con conducente in funzione del fattore popolazione. La modellizzazione matematica del fenomeno, effettuata attraverso la regressione lineare con la popolazione residente, tuttavia, non è tale da dare scarti trascurabili fra il numero di autorizzazioni effettive e quello stimato. Ciò è dovuto all'elevato indice di dispersione dei dati di partenza e alla presenza di situazioni singolari che si discostano dall'andamento medio dei dati.

Per questo motivo i valori che si ottengono dall'applicazione rigorosa dell'algoritmo base dovranno essere ulteriormente corretti secondo fattori che assumono valori differenti per ciascun comune.

4.2 Stima dei coefficienti correttivi

I fattori correttivi di cui si è voluto tener conto, perché considerati significativi al fine di caratterizzare l'offerta del servizio NCC, sono i seguenti:

- Superficie territoriale del Comune (in kmq);
- Spostamenti giornalieri effettuati sia con mezzi privati che pubblici per lavoro in uscita dal Comune di residenza;
- Movimenti passeggeri nel porto o aeroporto;
- Numero di posti letto nelle case di cura/ospedali;
- Presenza di stazioni ferroviarie per tipologia;
- Poli attrattivi legati al tempo libero (parchi divertimenti, grandi centri commerciali/outlet);

- Servizi giudiziari (per popolazione afferente);
- Flussi turistici (numero medio di arrivi/anno).

Per stimare i coefficienti correttivi da moltiplicare al risultato che si ottiene dall'applicazione dell'algoritmo base si è applicata la regressione lineare multipla considerando tutte le variabili elencate sopra, eccetto quindi la popolazione, come variabili indipendenti e il numero di autorizzazioni NCC già rilasciate come variabile dipendente.

La regressione è stata applicata in modo iterativo escludendo alcune singolarità che si discostano eccessivamente dall'andamento medio dei dati.

Applicando i coefficienti calcolati alle variabili di cui sopra, si è valutato quanto ognuno di tali coefficienti incide sul valore finale della variabile dipendente y, ovvero il numero di autorizzazioni teorico.

Valutando il peso medio, relativamente a tutti i Comuni su cui si è calcolata la regressione, si è potuto valutare quanto incidono mediamente sul valore finale della variabile dipendente y.

In base a tale valore percentuale, i Comuni sono stati suddivisi per classi e a ciascuna di queste classi è stato attribuito un coefficiente correttivo.

Di seguito, sono riportati nel dettaglio i fattori correttivi stimati con tale procedura.

4.2.1 Superficie territoriale del Comune – P1

Per tenere in considerazione il fenomeno della mobilità in un definito ambito territoriale, si è fatto riferimento alla superficie territoriale del Comune in kmq.

I coefficienti correttivi ottenuti sono quelli riportati nella Tabella 4.1.

Tabella 4.1 Coefficienti correttivi che tengono conto della superficie del Comune

Superficie [kmq]	Coefficienti correttivi
Fino a 5	P=1,00
Da 5 a 100	P=1,10
Da 100 a 150	P=1,20
Oltre 150	P=1,30

4.2.2 Spostamenti giornalieri per lavoro – P2

Per tenere in considerazione il fenomeno della mobilità, si è fatto riferimento agli spostamenti generati totali, effettuati sia con mezzo pubblico che privato, per motivi di lavoro, con destinazione esterna al comune di residenza. I dati sono stati ottenuti dal Censimento Permanente ISTAT del 2019 e sono riportati nell'Allegato B - Spostamenti .

I coefficienti correttivi ottenuti sono quelli riportati nella Tabella 4.2.

Tabella 4.2 Coefficienti correttivi che tengono conto del numero di spostamenti

Spostamenti	Coefficienti correttivi
Fino a 500	P=1,00
Da 500 a 6.700	P=1,05
Da 6.700 a 11.000	P=1,10
Oltre 11.000	P=1,15

4.2.3 Movimento passeggeri nei porti e aeroporti – P3 – P4

I coefficienti correttivi tengono conto della presenza nel Comune di un porto e/o di un aeroporto. Per tali dati si è fatto riferimento ai dati diffusi da Porti di Roma e da ASS Aeroporti, entrambi relativi all'anno 2024. I dati sono considerati in termini di milioni di passeggeri e sono riportati nell'Allegato C – Movimenti passeggeri porti/aeroporti.

I coefficienti correttivi stimati per i porti sono quelli riportati nella Tabella 6.4.

Tabella 4.3 Coefficienti correttivi che tengono conto della presenza di porti in termini di movimenti passeggeri totali annui

Numero di movimenti passeggeri/anno (in milioni)	Coefficienti correttivi
Assenza di porti	P=1,00
Fino a 5	P=1,02
Oltre 5	P=1,03

Per gli aeroporti i coefficienti correttivi stimati per gli aeroporti sono quelli riportati nella Tabella 6.5.

Tabella 4.4 Coefficienti correttivi che tengono conto della presenza di aeroporti in termini di passeggeri annui in arrivo

Numero di passeggeri in arrivo/anno	Coefficienti correttivi
Assenza di aeroporti	P=1,00
Fino a 5	P=1,30
Oltre 5	P=1,60

4.2.4 Poli generatori/attrattori di mobilità: ospedali/case di cura – P5

Per i poli generatori/attrattori di mobilità si è tenuto in considerazione il numero di ospedali e case di cura/soggiorno. In particolare, al fine di stimare i coefficienti correttivi, si è fatto riferimento all'offerta di posti letto. Per tali dati si è fatto riferimento ai dati pubblicati dal Ministero della Salute relativi all'anno 2022 e sono riportati nell'Allegato D – Offerta case di cura/ospedali.

I coefficienti correttivi stimati sono quelli riportati nella Tabella 6.6.

Tabella 4.5 Coefficienti correttivi che tengono conto della presenza di ospedali e/o case di cura/soggiorno

Numero di posti letto	Coefficienti correttivi
Assenza di ospedali	P=1,00
Fino a 500	P=1,01
Oltre 500	P=1,05

4.2.5 Stazioni ferroviarie – P6

Tale coefficiente assume valore diverso a seconda del numero di passeggeri in movimento presso le stazioni ferroviarie. In particolare, si è fatto riferimento alla classificazione delle stazioni ferroviarie operata da RFI sulla base dei dati di frequentazione (dati in forma aggregata relativi al numero di viaggiatori in transito nel 2024 nelle stazioni RFI – vedi Allegato E – Stazioni ferroviarie).

A partire dalla stima del numero dei viaggiatori medi/giorno, basata sui dati forniti dalle imprese ferroviarie, le stazioni della rete sono raggruppate in sette classi riportate nella Tabella 4.6.

Tabella 4.6 Classificazione delle stazioni ferroviarie

Categoria	Passeggeri medi giorno
Bassa	Fino a 400
Medio Bassa	Da 400 a 1500
Media	Da 1500 a 5000
MedioAlta	Da 5000 a 10000
Alta	Da 10000 a 20000
Molto Alta	Da 20000 a 45000
Top	Oltre 45000

Per i coefficienti correttivi sono state accorpate la prima e l'ultima categoria. I coefficienti stimati sono quelli riportati nella Tabella 6.7.

Tabella 4.7 Coefficienti correttivi che tengono conto della presenza di stazioni per tipologia

Tipologia di stazione	Classe	Coefficienti correttivi
Assenza di stazione o Bassa – Medio Bassa (fino a 1.500 pass/gg)	1	P=1,00
Media (fino 5.000 pass/gg)	2	P=1,05
Medio Alta (fino a 10.000 pass/gg)	3	P=1,10
Alta (fino a 20.000 pass/gg)	4	P=1,15
Molto Alta - Top (oltre a 20.000 pass/gg)	5	P=1,20

4.2.6 Presenza di poli attrattivi legati al tempo libero – P7

Il coefficiente tiene conto della presenza di grandi centri commerciali (oltre 90.000 mq di GLA), outlet (oltre 30.000 mq di GLA) e parchi a tema.

Tabella 4.8 Coefficienti correttivi che tengono conto della presenza di poli attrattivi

Poli attrattivi tempo libero	Coefficienti correttivi
Assenza di poli attrattivi	P=1,00
Fino a 5	P=5,00
Oltre 5	P=10,00

4.2.7 Servizi giudiziari – P8

Il coefficiente correttivo tiene conto della presenza dei tribunali e prende in considerazione la popolazione residente nel territorio di competenza di ciascun tribunale (vedi Tabella 4.9)

Tabella 4.9 Competenze territoriali dei tribunali

Tribunale	Competenza territoriale	Popolazione afferente 2023
Civitavecchia	Allumiere, Anguillara Sabazia, Bracciano, Canale Monterano, Cerveteri, Civitavecchia, Fiumicino, Ladispoli, Manziana, Santa Marinella, Tolfa, Trevignano Romano	295176
Tivoli	Affile, Agosta, Anticoli Corrado, Arcinazzo Romano, Arsoli, Bellegra, Camerata Nuova, Campagnano di Roma, Canterano, Capena, Capranica Prenestina, Casape, Castel Madama, Castel San Pietro Romano, Castelnuovo di Porto, Cave, Cerreto Laziale, Cervara di Roma, Ciciliano, Cineto Romano, Civitella San Paolo, Fonte Nuova, Formello, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Gerano, Guidonia Montecelio, Jenne, Licenza, Magliano Romano, Mandela, Marano Equo, Marcellina, Mazzano Romano, Mentana, Monteflavio, Montelibretti, Monterotondo, Montorio Romano, Moricone, Morlupo, Nerola, Olevano Romano, Palestrina, Palombara Sabina, Percile, Pisoniano, Poli, Riano, Rignano Flaminio, Riofreddo, Rocca Canterano, Rocca di Cave, Rocca Santo Stefano, Roccagiovine, Roiate, Roviano, Sacrofano, Sambuci, San Cesareo, San Gregorio da Sassola, San Polo dei Cavalieri, San Vito Romano, Sant'Angelo Romano, Sant'Oreste, Saracinesco, Subiaco, Tivoli, Vallepietra, Vallinfreda, Vicovaro, Vivaro Romano, Zagarolo	509255
Velletri	Albano Laziale, Anzio, Ardea, Ariccia, Artena, Carpineto Romano, Castel Gandolfo, Ciampino, Colleferro, Colonna, Frascati, Gavignano, Genzano di Roma, Gorga, Grottaferrata, Labico, Lanuvio, Lariano, Marino, Monte Compatri, Monte Porzio Catone, Montelanico, Nemi, Nettuno, Pomezia, Rocca di Papa, Rocca Priora, Segni, Valmontone, Velletri	648665

Tabella 4.10 Coefficienti correttivi che tengono conto della presenza di servizi giudiziari

Servizi giuridici (popolazione afferente migliaia)	Coefficienti correttivi
Fino a 200	P=1,00
Da 200 a 300	P=1,10
Da 300 a 600	P=1,20
Oltre 600	P=1,50

4.2.8 Intensità dei movimenti turistici – P9

Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto dei movimenti turistici in termini di numero di arrivi medi/anno nel Comune per i quali si è fatto riferimento ai dati pubblicati dall'ISTAT nel 2024 (vedi Allegato F – Movimenti turistici).

I coefficienti correttivi stimati sono quelli riportati nella Tabella 6.8.

Tabella 4.11 Coefficienti correttivi che tengono conto dei movimenti turistici

Numero di arrivi turisti medi /anno	Coefficienti correttivi
Fino a 6.000	P=1,00
Da 6.000 a 36.500	P=1,02
Da 36.500 a 68.500	P=1,05
Oltre 68.500	P=1,10

4.3 Formula finale

La formula finale per il calcolo del numero di autorizzazioni NCC per ciascun Comune è fornita dal risultato dell'algoritmo base moltiplicato per i coefficienti correttivi.

La formula da utilizzare ha, pertanto, la seguente espressione:

$$N_A = (Popolazione/2500 + 0.9816) \times P1 \times P2 \times P3 \times P4 \times P5 \times P6 \times P7 \times P8 + P9$$

In cui:

N_A = numero di autorizzazioni NCC;

Popolazione = popolazione residente in ciascun Comune con età compresa tra i 19 e 69 anni;

P1 = coefficiente che tiene conto dell'estensione territoriale in kmq;

P2 = coefficiente che tiene conto del numero di spostamenti giornalieri effettuati per lavoro fuori dal comune di residenza;

P3 = coefficiente che tiene conto della presenza di porti in termini di movimenti passeggeri medi annui (in milioni);

P4 = coefficiente che tiene conto della presenza di aeroporti in termini di passeggeri in arrivo medi annui (in milioni);

P5 = coefficiente che tiene conto della presenza di ospedali e /o case di cura in termini di posti letto disponibili;

P6 = coefficiente che tiene conto della tipologia delle stazioni ferroviarie;

P7 = coefficiente che tiene conto di poli attrattivi legati al tempo libero;

P8 = coefficiente che tiene conto della presenza di servizi giuridici;

P9 = coefficiente che tiene conto dei flussi turistici in termini di numero di arrivi medi annuo.

5 Conclusioni

Il presente rapporto descrive la metodologia sviluppata per la definizione di una formulazione matematica per il calcolo del fabbisogno teorico dei servizi di trasporto pubblico non di linea, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 7 del 14/02/2005, che modifica la L.R. n. 58 del 26/10/1993, e che attribuisce alle Province il compito di definire i criteri a cui devono attenersi i comuni per calcolare il fabbisogno locale dei servizi di noleggio con conducente e per stabilire il numero dei veicoli necessari per l'espletamento dei servizi stessi.

La metodologia è stata sviluppata relativamente ai comuni metropolitani escluso Roma Capitale che presenta caratteristiche socio-demografiche e di mobilità tali da non poter essere confrontata con gli altri Comuni della Città Metropolitana.

In particolare si propone di aggiornare la formulazione matematica sviluppata nell'ambito della *"Proposta Metodologica dei criteri da seguire per la determinazione del fabbisogno locale dei servizi di taxi e di noleggio con conducente"* approvata con Delibera di Giunta n. 175/6 del 13 febbraio 2008, relativamente ai soli servizi di noleggio con conducente.

Sono definiti autoservizi pubblici non di linea quelli che provvedono al trasporto collettivo o individuale di persone con funzione complementare e integrativa rispetto ai trasporti pubblici di linea ferroviari, automobilistici, marittimi, lacuali ed aerei, che vengono effettuati a richiesta dei trasportati o del trasportato, in modo non continuativo o periodico su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta.

In particolare, il servizio di noleggio con conducente si rivolge all'utenza specifica che avanza, presso la sede del vettore, apposita richiesta per una determinata prestazione a tempo e/o viaggio. Lo stazionamento dei mezzi avviene all'interno delle rimesse o presso i pontili di attracco.

La Provincia di Roma, sulla base di quanto sopra richiamato, nell'esercizio dei compiti di programmazione ad essa riconosciuti dall'art. 20 del D.L. n. 267 del 2000, ha provveduto a dotarsi di specifici criteri per la regolamentazione dell'offerta dei servizi nonché di una appropriata metodologia di calcolo, oggetto del presente studio, per la determinazione numerica dei veicoli necessari ad effettuare il servizio.

Tra i metodi statistici utilizzabili per cercare la correlazione cercata, facendo riferimento a studi già esistenti relativi allo stesso argomento, si è ritenuto opportuno utilizzare il metodo della regressione lineare multipla.

La formula da utilizzare ha, pertanto, la seguente espressione:

$$N_A = (Popolazione/2500 + 0.9816) \times P_1 \times P_2 \times P_3 \times P_4 \times P_5 \times P_6 \times P_7 \times P_8 + P_9$$

In cui:

N_A = numero di autorizzazioni NCC;

Popolazione = popolazione residente in ciascun Comune con età compresa tra i 19 e 69 anni;

P_1 = coefficiente che tiene conto dell'estensione territoriale in kmq;

P_2 = coefficiente che tiene conto del numero di spostamenti giornalieri effettuati per lavoro fuori dal Comune di residenza;

P3 = coefficiente che tiene conto della presenza di porti in termini di movimenti passeggeri medi annui (in milioni);

P4 = coefficiente che tiene conto della presenza di aeroporti in termini di passeggeri in arrivo medi annui (in milioni);

P5 = coefficiente che tiene conto della presenza di ospedali e /o case di cura in termini di posti letto disponibili;

P6 = coefficiente che tiene conto della tipologia delle stazioni ferroviarie;

P7 = coefficiente che tiene conto di poli attrattivi legati al tempo libero;

P8 = coefficiente che tiene conto della presenza di servizi giuridici;

P9 = coefficiente che tiene conto dei flussi turistici in termini di numero di arrivi medi anno.

6 Allegato A - Autorizzazioni NCC rilasciate al 2025

Di seguito sono riportati i dati relativi al numero di licenze NCC rilasciate, forniti dai Comuni.

Codice	Comune	NCC rilasciate	Codice	Comune	NCC rilasciate
58001	Affile	1	58055	Marano Equo	1
58002	Agosta	0	58056	Marcellina	1
58003	Albano Laziale	10	58057	Marino	7
58004	Allumiere	4	58058	Mazzano Romano	0
58005	Anguillara Sabazia	6	58059	Mentana	8
58006	Anticoli Corrado	2	58060	Monte Compatri	7
58007	Anzio	12	58064	Monte Porzio Catone	6
58008	Arcinazzo Romano	1	58061	Monteflavio	0
58117	Ardea	2	58062	Montelanico	1
58009	Ariccia	7	58063	Montelibretti	1
58010	Arsoli	2	58065	Monterotondo	14
58011	Artena	14	58066	Montorio Romano	1
58012	Bellegra	13	58067	Moricone	1
58013	Bracciano	9	58068	Morlupo	7
58014	Camerata Nuova	1	58069	Nazzano	1
58015	Campagnano di Roma	6	58070	Nemi	9
58016	Canale Monterano	0	58071	Nerola	2
58017	Canterano	0	58072	Nettuno	0
58018	Capena	2	58073	Olevano Romano	2
58019	Capranica Prenestina	5	58074	Palestrina	5
58020	Carpineto Romano	4	58075	Palombara Sabina	2
58021	Casape	5	58076	Percile	0
58022	Castel Gandolfo	4	58077	Pisoniano	0
58023	Castel Madama	4	58078	Poli	0
58025	Castel San Pietro Romano	1	58079	Pomezia	19
58024	Castelnuovo di Porto	8	58080	Ponzano Romano	1
58026	Cave	3	58081	Riano	2
58027	Cerreto Laziale	2	58082	Rignano Flaminio	2
58028	Cervara di Roma	0	58083	Riofreddo	2
58029	Cerveteri	10	58084	Rocca Canterano	0
58118	Ciampino	12	58085	Rocca di Cave	1
58030	Ciciliano	0	58086	Rocca di Papa	5
58031	Cinetto Romano	0	58088	Rocca Priora	2
58032	Civitavecchia	6	58089	Rocca Santo Stefano	1
58033	Civitella San Paolo	0	58087	Roccagiovine	2
58034	Colleferro	11	58090	Roiate	0
58035	Colonna	2	58092	Roviano	0
58036	Fiano Romano	8	58093	Sacrofano	2

CMRC-2026-0061554 del 11/03/2026 11:59 - ENTRATA

Codice	Comune	NCC rilasciate	Codice	Comune	NCC rilasciate
58037	Filacciano	0	58094	Sambuci	0
58120	Fiumicino	60	58119	San Cesareo	0
58122	Fonte Nuova	10	58095	San Gregorio da Sassola	11
58038	Formello	7	58096	San Polo dei Cavalieri	2
58039	Frascati	8	58100	San Vito Romano	6
58040	Galliciano nel Lazio	9	58097	Santa Marinella	4
58041	Gavignano	3	58098	Sant'Angelo Romano	3
58042	Genazzano	3	58099	Sant'Oreste	4
58043	Genzano di Roma	7	58101	Saracinesco	0
58044	Gerano	0	58102	Segni	5
58045	Gorga	2	58103	Subiaco	1
58046	Grottaferrata	7	58104	Tivoli	10
58047	Guidonia Montecelio	12	58105	Tolfa	0
58048	Jenne	0	58106	Torrita Tiberina	2
58049	Labico	3	58107	Trevignano Romano	5
58116	Ladispoli	14	58108	Vallepietra	0
58050	Lanuvio	10	58109	Vallinfreda	0
58115	Lariano	3	58110	Valmontone	31
58051	Licenza	5	58111	Velletri	30
58052	Magliano Romano	1	58112	Vicovaro	2
58053	Mandela	1	58113	Vivaro Romano	0
58054	Manziana	2	58114	Zagarolo	12

7 Allegato B - Spostamenti effettuati

Di seguito sono riportati i dati relativi agli spostamenti effettuati giornalmente in uscita per lavoro, ottenuti dalle rilevazioni ISTAT (Censimento permanente 2019 - popolazione residente che si sposta giornalmente al 31 dicembre fuori del comune di dimora abituale per motivi di lavoro).

Codice	Comune	Spostamenti	Codice	Comune	Spostamenti
58001	Affile	328	58055	Marano Equo	227
58002	Agosta	504	58056	Marcellina	1864
58003	Albano Laziale	10139	58057	Marino	13109
58004	Allumiere	997	58058	Mazzano Romano	793
58005	Anguillara Sabazia	4922	58059	Mentana	6703
58006	Anticoli Corrado	235	58060	Monte Compatri	3641
58007	Anzio	10360	58064	Monte Porzio Catone	2492
58008	Arcinazzo Romano	286	58061	Monteflavio	363
58117	Ardea	12868	58062	Montelanico	578
58009	Ariccia	4596	58063	Montelibretti	1209
58010	Arsoli	390	58065	Monterotondo	10280
58011	Artena	2925	58066	Montorio Romano	519
58012	Bellegra	611	58067	Moricone	634
58013	Bracciano	4131	58068	Morlupo	2344
58014	Camerata Nuova	77	58069	Nazzano	315
58015	Campagnano di Roma	2610	58070	Nemi	499
58016	Canale Monterano	1057	58071	Nerola	519
58017	Canterano	88	58072	Nettuno	8952
58018	Capena	2979	58073	Olevano Romano	1315
58019	Capranica Prenestina	72	58074	Palestrina	4659
58020	Carpineto Romano	985	58075	Palombara Sabina	3257
58021	Casape	164	58076	Percile	46
58022	Castel Gandolfo	2580	58077	Pisoniano	190
58023	Castel Madama	1837	58078	Poli	555
58025	Castel San Pietro Romano	244	58079	Pomezia	11053
58024	Castelnuovo di Porto	2412	58080	Ponzano Romano	281
58026	Cave	2909	58081	Riano	2912
58027	Cerreto Laziale	355	58082	Rignano Flaminio	2621
58028	Cervara di Roma	131	58083	Riofreddo	159
58029	Cerveteri	9358	58084	Rocca Canterano	57
58118	Ciampino	10856	58085	Rocca di Cave	98
58030	Ciciliano	333	58086	Rocca di Papa	4402
58031	Cinetto Romano	140	58088	Rocca Priora	3278

Codice	Comune	Spostamenti	Codice	Comune	Spostamenti
58032	Civitavecchia	3914	58089	Rocca Santo Stefano	238
58033	Civitella San Paolo	602	58087	Roccagiovine	52
58034	Colleferro	3552	58090	Roiate	168
58035	Colonna	1306	58092	Roviano	417
58036	Fiano Romano	3707	58093	Sacrofano	1924
58037	Filacciano	116	58094	Sambuci	239
58120	Fiumicino	14257	58119	San Cesareo	4332
58122	Fonte Nuova	8280	58095	San Gregorio da Sassola	360
58038	Formello	3145	58096	San Polo dei Cavalieri	811
58039	Frascati	5232	58100	San Vito Romano	736
58040	Galliciano nel Lazio	1589	58097	Santa Marinella	3852
58041	Gavignano	566	58098	Sant'Angelo Romano	1397
58042	Genazzano	1397	58099	Sant'Oreste	926
58043	Genzano di Roma	5326	58101	Saracinesco	36
58044	Gerano	284	58102	Segni	2337
58045	Gorga	186	58103	Subiaco	1506
58046	Grottaferrata	5019	58104	Tivoli	11179
58047	Guidonia Montecelio	21614	58105	Tolfa	1161
58048	Jenne	45	58106	Torrita Tiberina	303
58049	Labico	2024	58107	Trevignano Romano	1003
58116	Ladispoli	9386	58108	Vallepietra	14
58050	Lanuvio	3794	58109	Vallinfreda	67
58115	Lariano	3076	58110	Valmontone	3398
58051	Licenza	169	58111	Velletri	8682
58052	Magliano Romano	453	58112	Vicovaro	985
58053	Mandela	249	58113	Vivaro Romano	37
58054	Manziana	1867	58114	Zagarolo	5235

8 Allegato C – Movimenti passeggeri porti/aeroporti

Di seguito sono riportati i dati relativi ai movimenti passeggeri annui totali in arrivo nei porti e negli aeroporti.

I dati fanno riferimento ai dati diffusi da Porti di Roma relativi all'anno 2024 e ai dati diffusi da ASSaeroporti relativi all'anno 2024.

Codice	Comune	Movimenti passeggeri porti (milioni)	Movimenti passeggeri aeroporti (milioni)
58118	Ciampino	-	3,8
58032	Civitavecchia	5,0	-
58120	Fiumicino	-	49,2

9 Allegato D – Offerta case di cura/ospedali

Di seguito sono riportati i dati relativi all'offerta di posti letto nelle case di cura/ospedali pubblicati dal Ministero della Salute relativi all'anno 2022

Codice	Comuni	n. posti letto	Codice	Comuni	n. posti letto
58001	Affile	0	58055	Marano Equo	0
58002	Agosta	0	58056	Marcellina	0
58003	Albano Laziale	222	58057	Marino	52
58004	Allumiere	0	58058	Mazzano Romano	0
58005	Anguillara Sabazia	0	58059	Mentana	0
58006	Anticoli Corrado	0	58060	Monte Compatri	110
58007	Anzio	303	58064	Monte Porzio Catone	0
58008	Arcinazzo Romano	0	58061	Monteflavio	0
58117	Ardea	0	58062	Montelanico	0
58009	Ariccia	197	58063	Montelibretti	0
58010	Arsoli	0	58065	Monterotondo	56
58011	Artena	0	58066	Montorio Romano	0
58012	Bellegra	0	58067	Moricone	0
58013	Bracciano	45	58068	Morlupo	0
58014	Camerata Nuova	0	58069	Nazzano	0
58015	Campagnano di Roma	0	58070	Nemi	243
58016	Canale Monterano	0	58071	Nerola	0
58017	Canterano	0	58072	Nettuno	0
58018	Capena	0	58073	Olevano Romano	0
58019	Capranica Prenestina	0	58074	Palestrina	190
58020	Carpineto Romano	0	58075	Palombara Sabina	0
58021	Casape	0	58076	Percile	0
58022	Castel Gandolfo	0	58077	Pisoniano	0
58023	Castel Madama	0	58078	Poli	20
58025	Castel San Pietro Romano	0	58079	Pomezia	105
58024	Castelnuovo di Porto	0	58080	Ponzano Romano	0
58026	Cave	0	58081	Riano	0
58027	Cerreto Laziale	0	58082	Rignano Flaminio	0
58028	Cervara di Roma	0	58083	Riofreddo	0
58029	Cerveteri	0	58084	Rocca Canterano	0
58118	Ciampino	0	58085	Rocca di Cave	0
58030	Ciciliano	0	58086	Rocca di Papa	0
58031	Cineto Romano	0	58088	Rocca Priora	0
58032	Civitavecchia	122	58089	Rocca Santo Stefano	0

Codice	Comuni	n. posti letto	Codice	Comuni	n. posti letto
58033	Civitella San Paolo	0	58087	Roccagiovine	0
58034	Colleferro	139	58090	Roiate	0
58035	Colonna	0	58092	Roviano	0
58036	Fiano Romano	0	58093	Sacrofano	0
58037	Filacciano	0	58094	Sambuci	0
58120	Fiumicino	0	58119	San Cesareo	0
58122	Fonte Nuova	208	58095	San Gregorio da Sassola	0
58038	Formello	0	58096	San Polo dei Cavalieri	0
58039	Frascati	169	58100	San Vito Romano	0
58040	Galliciano nel Lazio	0	58097	Santa Marinella	22
58041	Gavignano	0	58098	Sant'Angelo Romano	0
58042	Genazzano	0	58099	Sant'Oreste	0
58043	Genzano di Roma	0	58101	Saracinesco	0
58044	Gerano	0	58102	Segni	0
58045	Gorga	0	58103	Subiaco	45
58046	Grottaferrata	165	58104	Tivoli	355
58047	Guidonia Montecelio	34	58105	Tolfa	0
58048	Jenne	0	58106	Torrita Tiberina	0
58049	Labico	0	58107	Trevignano Romano	0
58116	Ladispoli	0	58108	Vallepietra	0
58050	Lanuvio	0	58109	Vallinfreda	0
58115	Lariano	0	58110	Valmontone	0
58051	Licenza	0	58111	Velletri	199
58052	Magliano Romano	0	58112	Vicovaro	0
58053	Mandela	0	58113	Vivaro Romano	0
58054	Manziana	0	58114	Zagarolo	0

10 Allegato E –Stazioni ferroviarie

Di seguito è riportata la classificazione delle stazioni ferroviarie ricavate dai dati pubblicati da Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane relativi al 2024.

Comune	Stazione	Cluster di frequentazione
Albano Laziale	Albano Laziale	Medio Bassa
Albano Laziale	Cecchina	Medio Bassa
Albano Laziale	Pavona	Medio Bassa
Anguillara Sabazia	Anguillara	Media
Anzio	Anzio	Media
Anzio	Anzio Colonia	Medio Bassa
Anzio	Lido di Lavinio	Media
Anzio	Marechiaro	Medio Bassa
Anzio	Padiglione	Medio Bassa
Anzio	Villa Claudia	Medio Bassa
Ariccia	Cancelliera	Bassa
Arsoli	Arsoli	Bassa
Bracciano	Bracciano	Media
Bracciano	Vigna di Valle	Bassa
Castel Gandolfo	Castel Gandolfo	Medio Bassa
Castel Gandolfo	Villetta	Bassa
Cerveteri	Marina di Cerveteri	Media
Ciampino	Acqua Acetosa	Medio Bassa
Ciampino	Casabianca	Bassa
Ciampino	Ciampino	Medio Alta
Ciampino	Sassone	Bassa
Civitavecchia	Civitavecchia	Medio Alta
Colleferro	Colleferro-Segni-Paliano	Media
Colonna	Colonna Galleria	Medio Bassa
Fiumicino	Fiumicino Aeroporto	Molto Alta
Fiumicino	Maccarese-Fregene	Media
Fiumicino	Parco Leonardo	Media
Fiumicino	Torre in Pietra-Palidoro	Medio Bassa
Frascati	Frascati	Medio Bassa
Frascati	Tor Vergata	Medio Bassa
Genzano Di Roma	S.Gennaro	Bassa
Guidonia Montecelio	Guidonia-Montecelio-S.Angelo Romano	Medio Bassa
Labico	Labico	Bassa
Ladispoli	Ladispoli-Cerveteri	Medio Alta

Comune	Stazione	Cluster di frequentazione
Lanuvio	Lanuvio	Medio Bassa
Manziana	Manziana-Canale Monterano	Medio Bassa
Marcellina	Marcellina-Palombara	Bassa
Marino	Marino Laziale	Medio Bassa
Marino	Pantanella	Bassa
Marino	S.Maria delle Mole	Media
Montelibretti	Piana Bella di Montelibretti	Medio Bassa
Monterotondo	Monterotondo-Mentana	Medio Alta
Nettuno	Nettuno	Media
Pomezia	Pomezia-S.Palomba	Media
Roviano	Roviano	Bassa
Santa Marinella	S.Marinella	Media
Santa Marinella	S.Severa	Medio Bassa
Tivoli	Bagni di Tivoli	Media
Tivoli	Tivoli	Media
Valmontone	Valmontone	Media
Velletri	S.Eurosia	Bassa
Velletri	Velletri	Media
Vicovaro	Castel Madama	Bassa
Vicovaro	Valle dell'Aniene-Mandela-Sambuci	Bassa
Vicovaro	Vicovaro	Bassa
Zagarolo	Zagarolo	Media

11 Allegato F – Movimenti turistici

Di seguito sono riportati i movimenti turistici, in termini di numero di arrivi medi/annui nel Comune. I dati fanno riferimento ai dati pubblicati dall'ISTAT relativi all'anno 2024 (Arrivi e presenze negli esercizi ricettivi per tipologia ricettiva, residenza dei clienti e comune di destinazione - Anno 2024)

Codice	Comuni	Arrivi	Codice	Comuni	Arrivi
58001	Affile	0	58055	Marano Equo	0
58002	Agosta	0	58056	Marcellina	0
58003	Albano Laziale	10178	58057	Marino	21999
58004	Allumiere	0	58058	Mazzano Romano	0
58005	Anguillara Sabazia	9815	58059	Mentana	0
58006	Anticoli Corrado	0	58060	Monte Compatri	1406
58007	Anzio	29652	58064	Monte Porzio Catone	427
58008	Arcinazzo Romano	0	58061	Monteflavio	0
58117	Ardea	7424	58062	Montelanico	0
58009	Ariccia	11636	58063	Montelibretti	0
58010	Arsoli	0	58065	Monterotondo	30261
58011	Artena	9009	58066	Montorio Romano	0
58012	Bellegra	63	58067	Moricone	0
58013	Bracciano	8693	58068	Morlupo	1038
58014	Camerata Nuova	0	58069	Nazzano	0
58015	Campagnano di Roma	4683	58070	Nemi	2089
58016	Canale Monterano	7017	58071	Nerola	305
58017	Canterano	79	58072	Nettuno	19857
58018	Capena	172	58073	Olevano Romano	0
58019	Capranica Prenestina	0	58074	Palestrina	3473
58020	Carpineto Romano	0	58075	Palombara Sabina	0
58021	Casape	0	58076	Percile	0
58022	Castel Gandolfo	7829	58077	Pisoniano	0
58023	Castel Madama	85	58078	Poli	0
58025	Castel San Pietro Romano	0	58079	Pomezia	132129
58024	Castelnuovo di Porto	351	58080	Ponzano Romano	14423
58026	Cave	112	58081	Riano	2314
58027	Cerreto Laziale	0	58082	Rignano Flaminio	0
58028	Cervara di Roma	171	58083	Riofreddo	0
58029	Cerveteri	2596	58084	Rocca Canterano	0
58118	Ciampino	19169	58085	Rocca di Cave	0
58030	Ciciliano	0	58086	Rocca di Papa	6168
58031	Cineto Romano	0	58088	Rocca Priora	0

CMRC-2026-0061554 del 11/03/2026 11:59 - ENTRATA

Codice	Comuni	Arrivi	Codice	Comuni	Arrivi
58032	Civitavecchia	68393	58089	Rocca Santo Stefano	0
58033	Civitella San Paolo	0	58087	Roccagiovine	0
58034	Colleferro	5481	58090	Roiate	0
58035	Colonna	0	58092	Roviano	659
58036	Fiano Romano	88156	58093	Sacrofano	745
58037	Filacciano	0	58094	Sambuci	0
58120	Fiumicino	606413	58119	San Cesareo	112
58122	Fonte Nuova	4672	58095	San Gregorio da Sassola	0
58038	Formello	19742	58096	San Polo dei Cavalieri	0
58039	Frascati	14143	58100	San Vito Romano	0
58040	Galliciano nel Lazio	0	58097	Santa Marinella	36457
58041	Gavignano	0	58098	Sant'Angelo Romano	0
58042	Genazzano	4018	58099	Sant'Oreste	236
58043	Genzano di Roma	5691	58101	Saracinesco	0
58044	Gerano	0	58102	Segni	2633
58045	Gorga	0	58103	Subiaco	385
58046	Grottaferrata	16091	58104	Tivoli	25903
58047	Guidonia Montecelio	3153	58105	Tolfa	693
58048	Jenne	0	58106	Torrita Tiberina	0
58049	Labico	69	58107	Trevignano Romano	2214
58116	Ladispoli	29853	58108	Vallepietra	0
58050	Lanuvio	144	58109	Vallinfreda	0
58115	Lariano	2885	58110	Valmontone	19837
58051	Licenza	0	58111	Velletri	6604
58052	Magliano Romano	0	58112	Vicovaro	0
58053	Mandela	0	58113	Vivaro Romano	0
58054	Manziana	631	58114	Zagarolo	508